

# L'Ortigia chiude con una vittoria la regular season

L'Ortigia chiude la regular season vincendo 20-18 un frizzante e combattuto derby contro il Telimar. Un successo fondamentale, che vale sia il sorpasso nella classifica finale sia un vantaggio importante in vista dei play-out, che si disputeranno già sabato pomeriggio. A confrontarsi saranno proprio le due formazioni siciliane, con i biancoverdi che avranno l'opportunità di giocare in casa anche l'eventuale gara tre. Quello di questa sera è stato dunque una sorta di anticipo: un match bellissimo, intenso, giocato a ritmi elevati dal primo al quarto tempo. La squadra di Piccardo scende in acqua con l'approccio giusto, mettendo subito sotto i palermitani, grazie all'ottimo lavoro di Aranyi al centro e alle conclusioni di Carnesecchi, Baksa e Torrisi. Il Telimar, però, non demorde e si rimette in partita, pareggiando nel finale di primo tempo e riuscendo addirittura a portarsi in vantaggio dopo due minuti dall'inizio del secondo. L'Ortigia reagisce con un parziale di 4-0, ma la fuga viene bloccata da Saveljic, che poco dopo va fuori per brutalità. Nei quattro minuti di uomo in più, i biancoverdi riescono ad allungare di poco, chiudendo il terzo tempo avanti 15-12. Negli ultimi otto minuti, l'Ortigia riesce a portarsi perfino sul +5, ma poi pecca un po' di frenesia, consentendo al Telimar di avvicinarsi a distanza minima. I biancoverdi allora gestiscono gli ultimi secondi, con Giribaldi che mette il sigillo sulla vittoria finale, facendo esplodere di gioia la tribuna della "Caldarella". Nel dopo partita, coach Stefano Piccardo commenta la vittoria. "Con questo successo totalizziamo 17 punti nel girone di ritorno, contro i 7 dell'andata, e probabilmente chiuderemo con la migliore differenza reti delle cinque squadre che partecipano ai play-out, ma questo conta poco. Adesso si azzera tutto. Il Telimar ha dimostrato di essere un avversario di altissimo livello. Io sono già

proiettato sul match di sabato, perché penso che, della serie di play-out, sarà sicuramente quello più difficile da preparare. Oggi abbiamo sbagliato in certi momenti la superiorità numerica, anche se in altri, invece, l'abbiamo giocata benissimo. Dobbiamo lavorare anche in difesa, perché 18 gol subiti in una gara in casa sono oggettivamente tanti. Lavoreremo su questo aspetto". Il tecnico biancoverde è contento per il carattere e la crescita del suo gruppo. "Questa squadra ha un'identità, crede nel lavoro che stiamo facendo, tutti i ragazzi danno il massimo, Sono stato sempre contento di questo gruppo, anche quando perdevamo partite alla nostra portata, dicevo che attraverso il lavoro saremmo migliorati. E ciò è avvenuto. Certo, non è ancora stato fatto niente, ma per noi la vittoria di oggi è un bel passetto in avanti. Eravamo penultimi, adesso ci siamo messi altre due squadre dietro e questo, anche psicologicamente, ci dà più spinta e voglia". Alla fine del match, parla anche l'attaccante Alessandro Carnesecchi, grande protagonista con quattro reti e una prestazione molto positiva. "Ci eravamo detti che sarebbe stata un'anteprima dei play-out e che avremmo dovuto mettere in acqua la giusta intensità. Ci siamo riusciti, abbiamo fatto bene, anche se poi chiaramente ci sono cose che si possono far meglio. Nei minuti finali, quando eravamo a più cinque o più quattro, non dovevamo avere quella frenesia di andare in avanti, bisognava invece cercare di controllare il gioco. È anche vero però che queste sono partite difficili da gestire, perché comunque sono concitate e non è semplice portarle fino alla fine". Il mancino biancoverde pensa già al match di sabato. "Lavoriamo una stagione intera per arrivare alla fine dell'anno e poter giocare questo tipo di partite, che siano play-off o play-out. Sono i momenti chiave, quelli più belli da affrontare per un giocatore, un allenatore e una società. E vale anche per gli avversari. Non ci sarà riposo, lavoreremo già da domani e ne siamo felici".

(foto di Angela Cinardo)